



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il DA n. 9580 del 18/12/1993, vistato dalla competente ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5470, con il quale il Sig. Firmamento Marcello, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente Tecnico;
- VISTO il DDG n. 302888 del 21/04/2009 con il quale il Sig. Firmamento Marcello, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 3074 del 10/10/2014 con il quale al Sig. Firmamento Marcello sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 6 e giorni 20;
- VISTA la nota prot. n. 89817 del 05/10/2020 con la quale si comunica al predetto dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/12/2020, per raggiunti limiti di età;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Firmamento Marcello alla data del 30/11/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx;
- RITENUTO pertanto, ai sensi della vigente normativa, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, con riconoscimento del diritto a pensione, per raggiunti limiti di età;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Firmamento Marcello, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 OTT. 2020



VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia
F.to



originale agli atti d'ufficio

VISTO	lo statuto della Regione Siciliana
VISTO	l'art. 30 della legge regionale 20/12/2003, n. 21;
VISTO	l'art. 1 comma 5 della legge 23/08/2004 n. 243;
VISTA	l'art. 1 comma 5 della legge 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 01/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
VISTO	il decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il vigente CCNL del personale con qualifica dirigenziale;
VISTA	la circolare n. 70272 del 22/02/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	il DA n. 9280 del 18/12/1993, vistato dalla competente struttura centrale il 21/12/1993 al n. 2470, con il quale il sig. Finamante Marcello, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale è stato indagato con decorrenza sindacale ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente Tecnico;
VISTO	il DDG n. 30288 del 21/04/2009 con il quale il sig. Finamante Marcello, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato indagato nella 3ª fascia dirigenziale con decorrenza 17/07/2000;
VISTO	il DDG n. 3074 del 10/10/2014 con il quale al sig. Finamante Marcello sono stati riconosciuti ai fini di quinquennio anni 2 mesi 6 e giorni 30;
VISTA	la nota prot. n. 28817 del 02/10/2020 con la quale si comunica al prefetto dipendente la ricezione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/12/2020, per i limiti di età;
VISTO	lo stato contabile della Regione Siciliana;
ACCERTATO	che il sig. Finamante Marcello alla data del 30/11/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xxx;
RITENUTO	partendo ai sensi della vigente normativa, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, con riconoscimento del diritto a pensione, per raggiunti limiti di età.

DECRETA
Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del sig. Finamante Marcello, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, in forza della l.r. n. 10/2000, e, conseguentemente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi l'art. 24 del decreto legge 01/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Art. 2

Quando il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autonomi in negoziati, allo stesso è fatto divieto per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari della sua attività attraverso i suddetti poteri.